

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/04, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE INDETTA CON D.R. N. 2359/2016 del 29/09/2016

**VERBALE N. 1
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con DR n: 67/2017 del 12.01.2017 è composta dai:

Prof. ORSINA Giovanni - professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche - Università Luiss Guido Carli - SSD: M-STO/04 Storia Contemporanea;

Prof. MUSELLA Luigi - professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici - Università di Napoli Federico II - SSD: M-STO/04 Storia Contemporanea;

Prof. PERTICI Roberto - professore ordinario presso il Dip.to di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Università di Bergamo - SSD: M-STO/04 Storia Contemporanea;

La Commissione giudicatrice, preso atto che i candidati alla suddetta procedura hanno presentato rinuncia formale ai previsti termini per la riacquisizione della Commissione e che pertanto è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 17.01.2017, alle ore 15:00, per via telematica.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Giovanni Orsina e del Segretario eletto nella persona del Prof. Roberto Pertici.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 30/1/2017.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione incarica il Presidente di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura. Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 27/01/2017, alle ore 10 per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 16.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 17/1/2017

LA COMMISSIONE:

Prof. Giovanni ORSINA (Presidente).....

Prof. Roberto PERTICI (Segretario).....

Prof. Luigi MUSELLA

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione, in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa, la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati:

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 12 e non superiore a 18 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al bando.

Criteri di valutazione individuale:

il candidato dovrà aver svolto attività didattica e di ricerca congruente rispetto al Settore scientifico disciplinare M-STO/04, in particolare nel campo della storia politica, sociale e applicata alle istituzioni e alla comunicazione italiana ed europea nel XX secolo.

Criteri comparativi:

Produzione scientifica:

- Congruità con il Settore scientifico-disciplinare M-STO/04, originalità, rigore argomentativo, rilevanza scientifica, continuità, intensità e qualità di contributi che 1) dimostrino autonomia e originalità d'impostazione, rigore metodologico e capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati; 2) abbiano superato meccanismi di *peer review* attestati dalle regole di pubblicazione previste dalle riviste o dalle case editrici e dalle collane editoriali che li ospitano e che dovranno essere dotate di comitati scientifici di selezione; 3) siano classificabili come: monografie scientifiche e didattiche (se costituiscono una sistematizzazione dell'intero campo disciplinare, restituendo una sintesi e una integrazione di saperi); curatele o volumi collettanei (raccolta di saggi di più autori con introduzione critica del curatore-candidato); saggi in volumi collettanei; articoli originali in riviste (significativa la rilevanza della rivista nella comunità scientifica); edizioni critiche e traduzioni di classici (con saggio introduttivo del candidato);

Attività di ricerca e didattica:

- Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- Esperienze di didattica e di ricerca all'estero presso sedi qualificate (Università o centri di ricerca);
- Attività didattica svolta come affidatario d'insegnamento nei Corsi di studio universitari.

Ulteriori criteri di valutazione:

- Esperienze legate ad attività di ricerca;
 - Relazioni su invito o a seguito di referaggio a convegni nazionali e internazionali;
- coordinamento scientifico di convegni;
- Direzione o coordinamento di gruppi di ricerca;
 - Produzione di risultati di ricerca rilevanti dal punto di vista della loro potenziale ricaduta sociale;

- Impegno istituzionale-gestionale nella partecipazione a organi di governo, a commissioni o a gruppi di lavoro in ambito accademico.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- Il profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- Una breve valutazione collegiale del profilo;
- La valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca,
- Una discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC – SSD, la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa;
- la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre presi in considerazione:

- l'attività didattica svolta;
- le altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi

collegiali